

L sottoscritti enti

ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE denominata "DISTRETTO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO"

Constitution of the consti

Art. 1. Costituzione e denominazione

 L'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, rappresentato dal Presidente Gianfranco Miroglio nato a Asti il 13.07.1949 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Parco Paleontologico corso Alfieri 381 – 14100 Asti, autorizzato alla stipula con DC n. 11-61 del 22.12.2016;

L'Amministrazione Provinciale di Asti, rappresentata dal Presidente Marco Gabusi, nato a Canelli (AT) il 26.09.1980 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso la Provincia di Asti in piazza Alfieri 33 –

14100, autorizzato alla stipula con DCP n. 8 del 20.02.2017;

3) Il Comune di Asti, rappresentato dal Sindaco Fabrizio Brignolo nato ad Asti il 01.12.1968 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Asti piazza S. Secondo 1 - 14100, autorizzato alla stipula con DCC n. 18 del 29.03.2017;

1) Il Comune di Agliano Terme, rappresentato dal Sindaco Franco Giuseppe Serra, nato ad Agliano Terme il 26.05.1950 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Agliano Terme piazza Roma 21 - 14041, autorizzato alla stipula con DCC n. 40 del 22.11.2016;

5) Il Comune di Antignano, rappresentato dal Sindaco Alessandro Civardi, nato a Asti il 25.04.1969 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Antignano piazza IV Novembre 10 - 14010, autorizzato alla stipula con DCC n. 42 del 17.12.2016;

6) Il Comune di Baldichieri d'Asti, rappresentato dal Sindaco Gianluca Forno, nato a Canale (CN) il 24.02.1978 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Baldichieri d'Asti via Re-Umberto I - 14011, autorizzato alla stipula con DCC n. 19 del 28.11.2016;

7) Il Comune di Belveglio, rappresentato dal Sindaco Michela Cretaz nata ad Aosta (AO) il 23.03.1973 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Belveglio piazza Vittorio Veneto 1 - 14040, autorizzato alla stipula con DCC n. 32 del 29.11.2016;

8) Il Comune di Buttigliera d'Asti, rappresentato dal Sindaco Francesca Capellino nata a Saluzzo il 18.03.1979 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Buttigliera d'Asti piazza Vittorio Veneto 3 - 14021, autorizzato alla stipula con DCC n. 16 del 10.04.2017;

9) Il Comune di Calamandrana, rappresentato dal Sindaco Fabio Isnardi, nato a Canelli il 11.12.1973 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Calamandrana via Roma 83 – 14042, autorizzato alla stipula con DCC n. 27 del 30.11.2016:

10) Il Comune di Calosso, rappresentato dal Sindaco Giuseppe Ugonia, nato a ad Asti il 21.03.1953 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Calosso via Roma 3 – 14052 autorizzato alla stipula con DCC n. 14 del 28.03.2017;

11) Il Comune di Camerano Casasco, rappresentato dal Sindaco Luigi Mauro Pelissero nato a Camerano Casasco il 4.8.1944 domiciliato ai fini del presente atto costitutivo presso il Comune di Camerano Casasco via Brichetto 2 - 14020, autorizzato alla stipula con DCC n. 27 del 29.12.2016;

12) Il Comune di Canelli, rappresentato dal Sindaco Marco Gabusi nato a Canelli il 26.09.1980, domiciliato ai fini del presente atto costitutivo presso il Comune di Canelli via Roma 37 - 14053, autorizzato alla stipula con DCC n. 13 del 30.01.2017;

13) Il Comune di Cantarana, rappresentato dal Sindaco Roberta Franco, nata ad Asti il 1.05.1968 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Cantarana piazza Don G. Soria 1 - 14010, autorizzato alla stipula con DCC n. 20 del 28.12.2016;

14) Il Comune di Castagnole delle Lanze, rappresentato dal Sindaco Calogero Mancuso, nato a Castagnole delle Lanze il 3.10.1959 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il comune di Castagnole delle Lanze via Ruscone 9 - 14054, autorizzato alla stipula con DCC n. 32 del 12.12.2016;

15) Il Comune di Castagnole Monferrato, rappresentato dal Sindaco Enzo Baraldi nato a Schivenoglia (MN) il 11.05.1947 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Castagnole Monferrato piazza Statuto 1 - 14030, autorizzato alla stipula con DCC n. 9 del 30.03.2017;

16) Il Comune di Castell'Alfero, rappresentato dal Sindaco Angelo Marengo nato a Nizza Monferrato il 02.09.1963 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Castell'Alfero piazza Castello 2 - 14033, autorizzato alla stipula con DCC n. 62 del 29.11.2016;

17) Il Comune di Castellero, rappresentato dal Sindaco Roberto Campia, nato a Torino il 3.06.1954 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Castellero piazza Romita 2 - 14011, autorizzato alla stipula con DCC n. 25 del 29.12.2016;

18) Il Comune di Castello di Annone, rappresentato dal Vice Sindaco Flavio Manzocco nato ad Asti il 26.09.1956 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Castello di Annone piazza Medici del Vascello, 4 – 14034, autorizzato alla stipula con DCC n. 7 del 25.03.2017;

19) Il Comune di Cellarengo, rappresentato dal Sindaco Adriana Bucco, nata ad Asti il 04.09.1964 domiciliato ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di via Circonvallazione 2 - 14010, autorizzato alla stipula con DCC n. 27 del 30.11.2016;

20) Il Comune di Celle Enomondo, rappresentato dal Sindaco Andrea Bovero, nato ad Asti il 30.03.1977 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Celle Enomondo via Roma 32 - 14010,

autorizzato alla stipula con DCC n. 28 del 28.12.2016;

21) Il Comune di Cerro Tanaro, rappresentato dal Sindaco Mauro Malaga, nato a Cerro Tanaro (AT) il 15.01.1960 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Cerro Tanaro piazza della Libertà 1 - 14022, autorizzato alla stipula con DCC n. 30 del 30.11.2016;

22) Il Comune di Chiusano d'Asti, rappresentato dal Sindaco Marisa Varvello, nata ad Asti il 19.07.1955 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Chiusano d'Asti piazza Marconi 3 -

14025, autorizzato alla stipula con DCC n. 2 del 24.01.2017;

- 23) Il Comune di Cinaglio, rappresentato dal Vice Sindaco, nata ad Asti il 12.06.1984 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Cinaglio via Umberto I, 3 - 14020, autorizzato alla stipula con DCC n. 11 del 5.02.2017;
- 24) Il Comune di Cisterna d'Asti, rappresentato dal Vice Sindaco Onorina Massocco, nata a Torino il 14.11.1959 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Cisterna d'Asti via Duca d'Aosta 15 - 14013, autorizzato alla stipula con DCC n. 7 del 30.03.2017;
- 25) Il Comune di Cortandone, rappresentato dal Sindaco Claudio Stroppiana, nato a Cortandone (AT) il 17.11.1948 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Cortandone via Della Costa 39 - 14013, autorizzato alla stipula con DCC n. 17 del 23.12.2016;

26) Il Comune di Cortiglione, rappresentato dal Sindaco Gilio Brondolo, nato ad Asti il 09.06.1951 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Cortiglione piazza Vittorio Emanuele 7 - 14040,

autorizzato alla stipula con DCC n. 35 del 29.11.2016;

27) Il Comune di Costigliole d'Asti, rappresentato dal Sindaco Giovanni Borriero, nato a Costigliole d'Asti il 17.08.1948 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Costigliole d'Asti via Roma 9 - 14055, autorizzato alla stipula con DCC n. 40 del 5.12.2016;

28) Il Comune di Dusino San Michele, rappresentato dal Sindaco Valter Luigi Malino, nato a Torino il 26.01.1953 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Dusino San Michele corso Umberto I, 55 - 14055, autorizzato alla stipula con DCC n. 4 del 30.01.2017;

29) Il Comune di Ferrere, rappresentato dal Sindaco Silvio Maria Tealdi, nato a Torino il 02.01.1964 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Ferrere piazza Roma 2 - 14012, autorizzato alla stipula con DCC n. 45 del 27.12.2016;

30) Il Comune di Fontanile, rappresentato dal Sindaco Sandra Balbo, nata ad Acqui Terme (AL) il 13.06.1965 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Fontanile Piazza San Giovanni Battista 1 - 14044, autorizzato alla stipula con DCC n. 1 del 22.02.2017;

31) Il Comune di Incisa Scapaccino, rappresentato dal Sindaco Matteo Massimelli, nato ad Acqui Terme (AL) il 26.07.1985 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Incisa Scapaccino piazza Ferrero 13 - 14045, autorizzato alla stipula con DCC n. 20 del 29.11.2016;

32) Il Comune di Isola d'Asti, rappresentato dal Sindaco Fabrizio Pace, nato a Canelli (AT) il 08.02.1982 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Isola d'Asti piazza G. Merlino 1 -

14057, autorizzato alla stipula con DCC n. 68 del 28.11.2016;

33) Il Comune di Moasca, rappresentato dal Sindaco Andrea Ghignone, nato ad Asti il 31.05.1973 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Moasca piazza Castello 2 - 14050, autorizzato alla stipula con DCC n. 26 del 29.12.2016;

34) Il Comune di Mombaruzzo, rappresentato dal Sindaco Giovanni Domenico Spandonaro, nato a Mombaruzzo il 15.07.1949 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di

Mombaruzzo via G. Marconi 1 - 14046, autorizzato alla stipula con DCC n. 24 del 26.11.2016;

35) Il Comune di Mombercelli, rappresentato dal Sindaco Luigi Torchiano, nato a Bari (BA) il 09.10.1940 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il comune di Mombercelli piazza Alfieri 4 - 14047, autorizzato alla stipula con DCC n. 25 del 26.11.2016;

36) Il Comune di Monale, rappresentato dal Sindaco Sergio Magnetti, nato ad Asti il 27.09.1953 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Monale piazza Vittorio Emanuele II, 1 - 14013, autorizzato alla stipula con DCC n. 20 del 12.12.2016;

37) Il Comune di Mongardino, rappresentato dal Sindaco Barbara Baino, nata a Sorengo (Svizzera) il 24.03.1969 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Mongardino Largo Municipio 1 - 14040, autorizzato alla stipula con DCC n. 49 del 30.11.2016;

38) Il Comune di Montaldo Scarampi, rappresentato dal Sindaco Francesco Manassero, nato a Torino il 22.12.1976 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Montaldo Scarampi via Binello 85 - 14040, autorizzato alla stipula con DCC n. 31 del 30.11.2016;

39) Il Comune di Montegrosso d'Asti, rappresentato dal Sindaco Marco Curto, nato a Montegrosso d'Asti il 11.08.1966 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Montegrosso d'Asti via Re Umberto 60 - 14048, autorizzato alla stipula con DCC n. 4 del 31.01.2017;

dic

41) Il Comune di Piovà Massaia, rappresentato dal Vice Sindaco Roberto Pasinato, nato ad Asti il 22 1.196 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Piovà Massaia piazza Marchi 1

14020, autorizzato alla stipula con DCC n. 31 del 29.11.2016;

42) Il Comune di Revigliasco d'Asti, rappresentato dal Sindaco Giuseppe Contorno nato a Domodossola (NO) il 10.07.1974 domiciliato ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Revigliasco d'Asti piazza Alfieri 1 - 14010, autorizzato alla stipula con DCC n. 39 del 27.12.2016;

43) Il Comune di Roatto, rappresentato dal Sindaco Bruno Colombo, nato a Torino il 16.01.1944 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Roatto piazza Piemonte 2 - 14018, autorizzato alla

stipula con DCC n. 29 del 29.12.2016;

- 44) Il Comune di Rocca d'Arazzo, rappresentato dal Sindaco Pierluigi Berta, nato a Asti il 17.01.1961 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Rocca d'Arazzo piazza Marconi 8 14030, autorizzato alla stipula con DCC n. 34 del 21.12.2016;
- **45) Il Comune di Rocchetta Tanaro**, rappresentato dal Sindaco Tersilla Elsa Aliberti, nata a Torino il 16.04.1955 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Rocchetta Tanaro piazza Italia 1 14030, autorizzato alla stipula con DCC n. 2 del 20.02.2017;
- **46)** Il Comune di San Damiano d'Asti, rappresentato dal Vice Sindaco Giorgio Gilardetti, nato a d Asti il 3.01.1963 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di San Damiano d'Asti piazza Libertà 1 14015, autorizzato alla stipula con DCC n. 61 del 21.12.2016;
- 47) Il Comune di San Martino Alfieri, rappresentato dal Sindaco Andrea Gamba, nato a Pinerolo (TO) il 10.08.1978 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di San Martino Alfieri piazza Caduti 3 14010, autorizzato alla stipula con DCC n. 44 del 29.12.2016;
- 48) Il Comune di San Paolo Solbrito, rappresentato dal Sindaco Luca Panetta, nato a Torino il 28.05.1972 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di San Paolo Solbrito piazza Rissone 1 14010, autorizzato alla stipula con DCC n. 37 del 13.12.2016;
- 49) Il Comune di Settime, rappresentato dal Sindaco Paola Borgio, nata a Torino il 08.08.1968 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Settime via Marchesi Borsarelli 1 14020, autorizzato alla stipula con DCC n. 6 del 28.01.2017;
- 50) II Comune di Tigliole, rappresentato dal Sindaco Massimo Strocco Merlone, nato a valenza (AL) il 03.05.1968 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Tigliole piazza Vittoria 3 14016, autorizzato alla stipula con DCC n. 38 del 26.11.2016;
- 51) Il Comune di Vaglio Serra, rappresentato dal Sindaco Cristiano Piergiuseppe Fornaro, nato a Canelli (AT) domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Vaglio Serra via Al castello 2 14040, autorizzato alla stipula con DCC n. 28 del 29.12.2016;
- **52)** Il Comune di Valfenera, rappresentato dal Sindaco Paolo Lanfranco, nato ad Asti il 23.08.1982 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Valfenera piazza Tommaso Villa 3 14017, autorizzato alla stipula con DCC n. 40 del 30.12.2016;
- 53) Il Comune di Vigliano d'Asti, rappresentato dal Sindaco Emma Jonne Adorno, nata a Vigliano d'Asti il 14.02.1946 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Vigliano d'Asti via Alfieri 5 14040, autorizzato alla stipula con DCC n. 38 del 29.11.2016;
- 54) II Comune di Villafranca d'Asti, rappresentato dal Sindaco Guido Cavalla, nato a Villafranca d'Asti il 14.11.1950 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Villafranca d'Asti via Roma 50 14018, autorizzato alla stipula con DCC n. 32 del 28.11.2016;
- 55) Il Comune di Vinchio, rappresentato dal Sindaco Andrea Laiolo, nato a Nizza Monferrato (AT) il 03.02.1973 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Vichio piazza San Marco 7 14040, autorizzato alla stipula con DCC n. 24 del 25.11.2016;
- 56) Unione dei Comuni comunità collinare "Alto Astigiano", rappresentato da Marina Conti su delega del Presidente dell'Unione, nata ad Asti il 29.11.1967 domiciliata, ai fini del presente atto costitutivo, presso la sede dell'Unione a Castelnuovo don Bosco via Roma 8, autorizzato alla stipula con DCC n. 9 del 22.12.2016;
- 57) Il Comune di Masio (AL), rappresentato dal Sindaco Giovanni Stefano Airaudo, nato a Masio (AL) il 03.08.1961 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Masio piazza Italia 1 15024, autorizzato alla stipula con DCC n. 22 del 13.12.2016;
- 58) Il Comune di Casalborgone (TO), rappresentato dal Sindaco Francesco Cavallero, nato a Torino il 29.06.1959 domiciliato, ai fini del presente atto costitutivo, presso il Comune di Casalborgone piazza Bruna 14 10020 Casalborgone (TO), autorizzato alla stipula con DCC n. 56 del 20.12.2016

dichiarano di costituire, come dal presente Atto costituiscono, un'associazione, denominata: "DISTRETTO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO"

Art. 3.

L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

L'Associazione si propone di salvaguardare sinergicamente le risorse del patrimonio archeologico, paleontologico, storico, ed artistico del territorio astigiano e meglio rispondere alle esigenze di fruizione culturale da parte dei cittadini ed alla

L'Associazione inoltre potrà:

- a) svolgere azione di promozione e tutela delle autonomie locali nel pieno rispetto dell'articolazione della
- b) svolgere azione di coordinamento fra le amministrazioni locali;
- promuovere lo studio dei problemi che interessano direttamente gli Enti locali e proporre le soluzioni relative, avanzando agli organi responsabili richieste e proposte volte al miglioramento della vita amministrativa degli
- svolgere, direttamente, o tramite terzi azione di informazione degli Enti associati attraverso pubblicazione di d) notizie, studi, proposte, ecc. che riguardano i medesimi e l'attività dell'Associazione;
- intraprendere e sostenere iniziative, sia sul piano generale, sia particolare, dirette ad avviare a soluzione i f)
- promuovere, sostenere ed eventualmente coordinare l'attività di associazioni di volontariato, quali le Pro Loco, le
- contribuire alla crescita culturale dei territori rappresentati ed allo sviluppo unitario della loro immagine, anche allo scopo di incrementarne le potenzialità turistiche, anche attraverso attività di studio e di formazione, di documentazione, di comunicazione, di servizio, per la valorizzazione sistematica dell'identità territoriale, culturale, storica e antropologica degli Enti Associati, prevedendo collaborazioni, convenzioni e accordi con Istituzioni pubbliche, altri Enti, Istituti di ricerca ed Università;
- progettare, realizzare, organizzare, gestire eventi e iniziative di valore culturale, di affermazione delle tradizioni, di identificazione delle peculiarità comunali, di promozione delle opportunità produttive e commerciali al servizio del turismo, assistendo gli associati nel coordinamento delle programmazioni in materia;
- proporre e curare interventi di restauro, recupero funzionale, valorizzazione e fruizione di beni culturali e turistici, attivandosi per la raccolta di risorse finanziarie e l'organizzazione di capacità gestionali, coordinando le competenze necessarie e potendo anche assumere la funzione di soggetto attuatore di progetti elaborati da Enti Pubblici o da privati;
- sensibilizzare gli operatori, le Amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità, con speciale riferimento ai giovani ed allo sviluppo di potenzialità di inserimento occupazionale, promuovere e realizzare iniziative per lo sviluppo delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni ed attività dirette ad attrarre i turisti ed a favorirne il soggiorno, rafforzando l'immagine degli Associati anche attraverso la valorizzazione di punti d'accoglienza, bookshop, filmati, pubblicazioni, linee di oggettistica, strumenti di merchandising e di comunicazione, promozioni, in Italia e all'estero;
- garantire un coordinamento tra gli Enti associati, al fine di una programmazione strategica territoriale che comprenda tutte le finalità di cui ai punti precedenti, oltre a sviluppare altri temi e settori non espressamente indicati, ma che consentano di sviluppare il territorio di riferimento.

L'Associazione può, inoltre, compiere tutte le attività aventi ad oggetto beni mobili o immobili, strumentali o comunque connesse al conseguimento dei propri scopi.

Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, l'Associazione può avvalersi di collaboratori esterni o di personale degli Enti membri in posizione di comando, di distacco o di semplice collocamento funzionale, qualora previsto dai rispettivi ordinamenti e nel rispetto della legislazione vigente.

Art. 4.

L'Associazione è retta dallo Statuto che si allega al presente Atto sotto la lettera "A", formandone parte integrante e

Art. 5.

In deroga alle norme statutarie, il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione per il primo triennio viene così

Comuni, Unioni di Comuni ed Enti Pubblicinr.5 Provincia di Asti.....nr.1 Comune di Asti.....nr.1 Ente Gestione Parco Paleontologico.....nr.1 ASTISS.....nr.1 Fondazioni, imprese e soggetti privati.....nr.3



La quota di adesione e la quota annuale per il primo anno viene stabilità secondo i seguenti parametri:

ABITANTI	QUOTA FISSA	QUOTA PER ABITAN RE
da 0 a 1000	€ 100,00	0,05 per abitante
da 1001 a 3.000	€ 130,00	0,05 per abitante
da 3.001 a 5.000	€ 150,00	0,05 per abitante
da 5.001 a 10.000	€ 200,00	0,05 per abitante
da 10.001 a 20.000	€ 220,00	0,05 per abitante
da 20.001 a 50.000	€ 300,00	0,05 per abitante

Art. 7.

€400,00

Le spese del presente Atto, sua registrazione, annesse sono a carico dell'Associazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

oltre 50.000

Asti, 12 afrile 2017



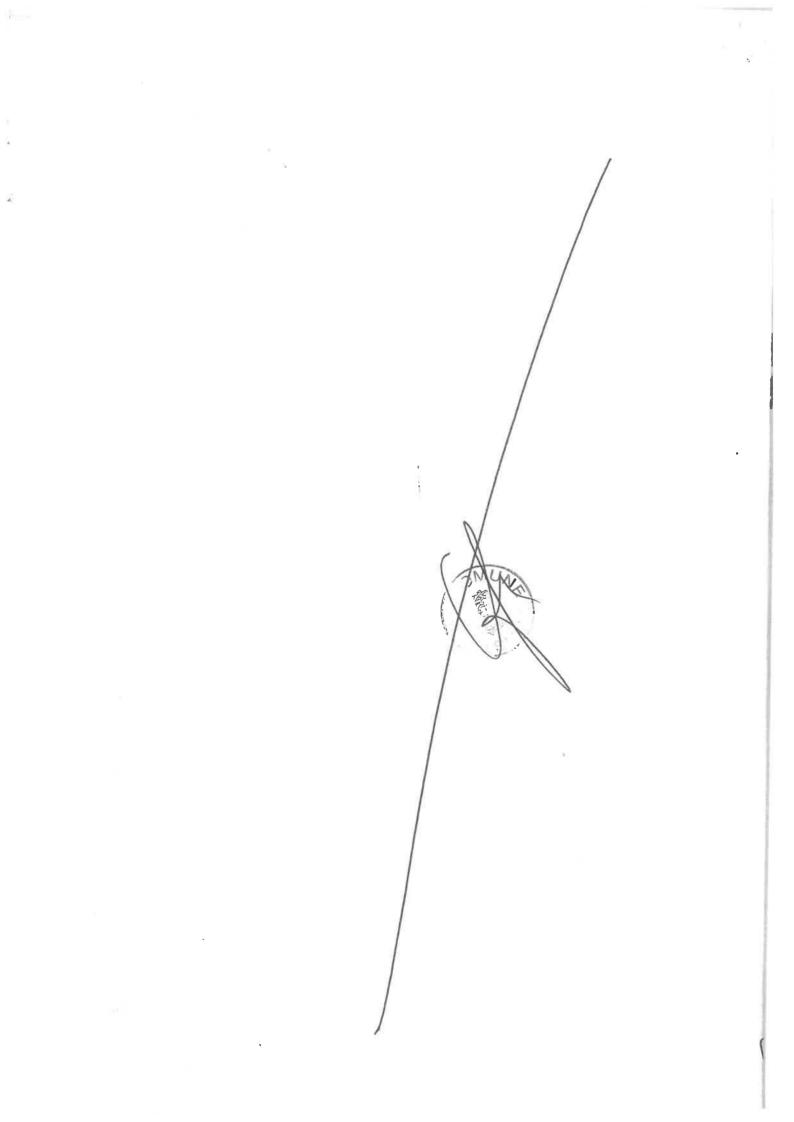


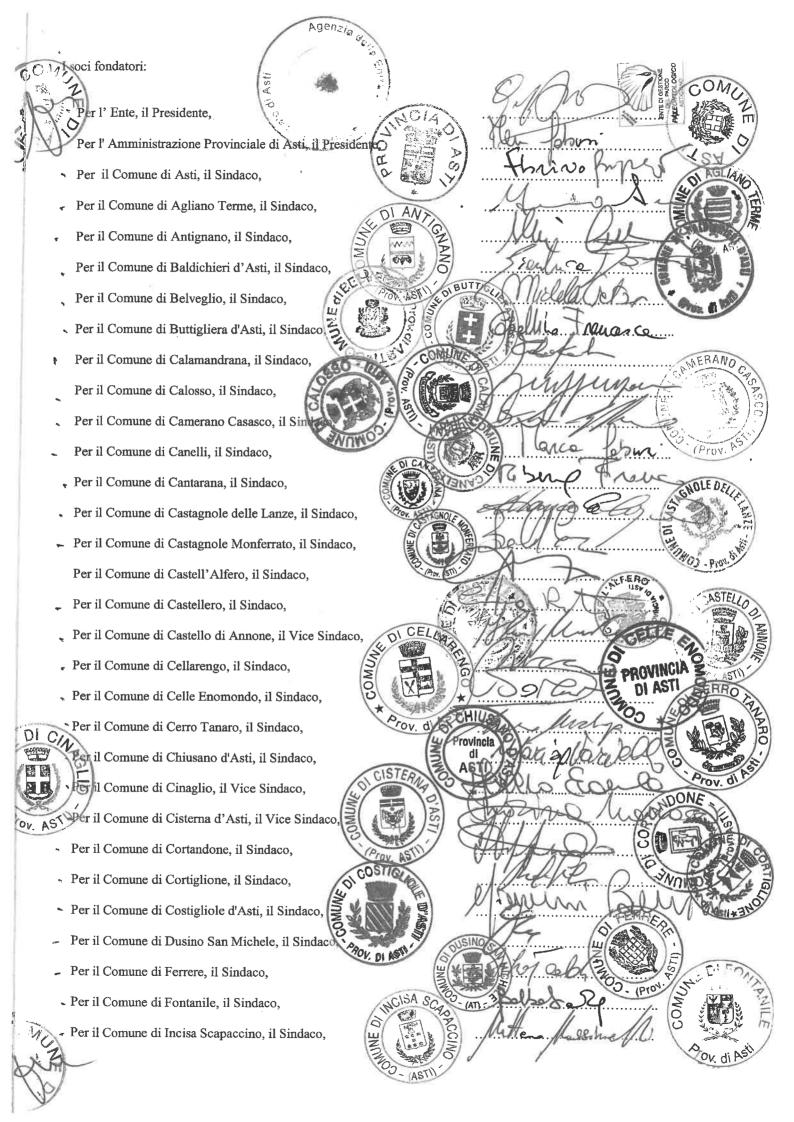


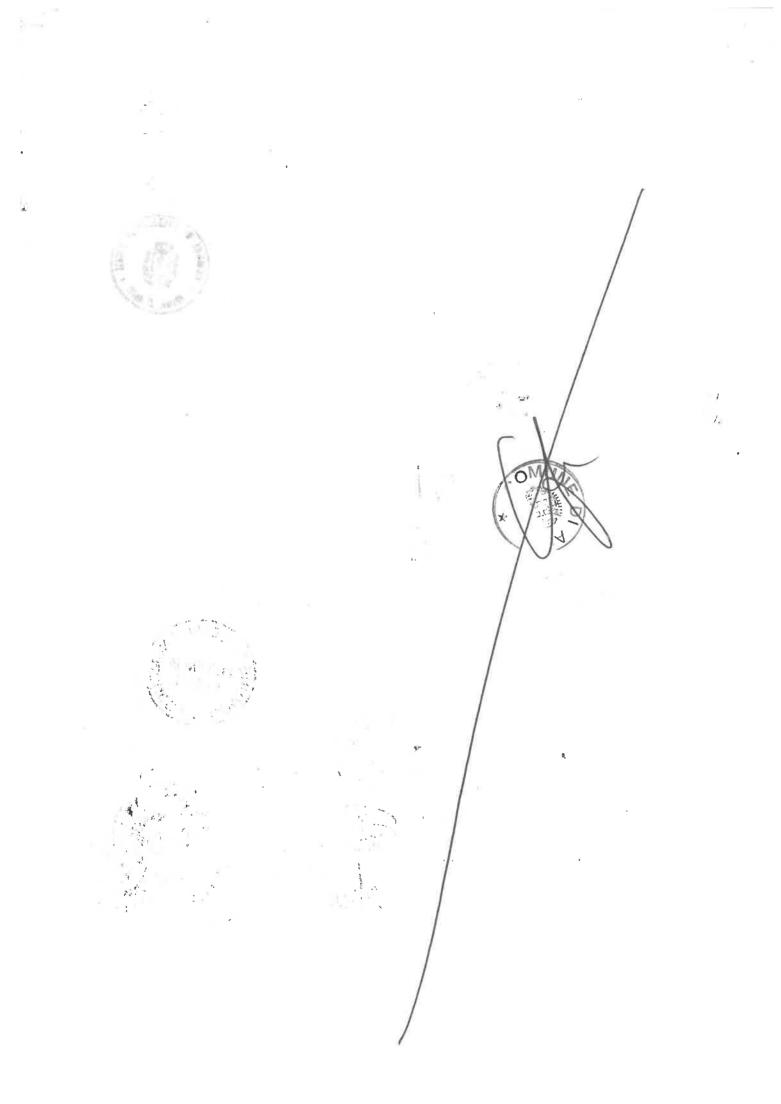
0,05 per abitante

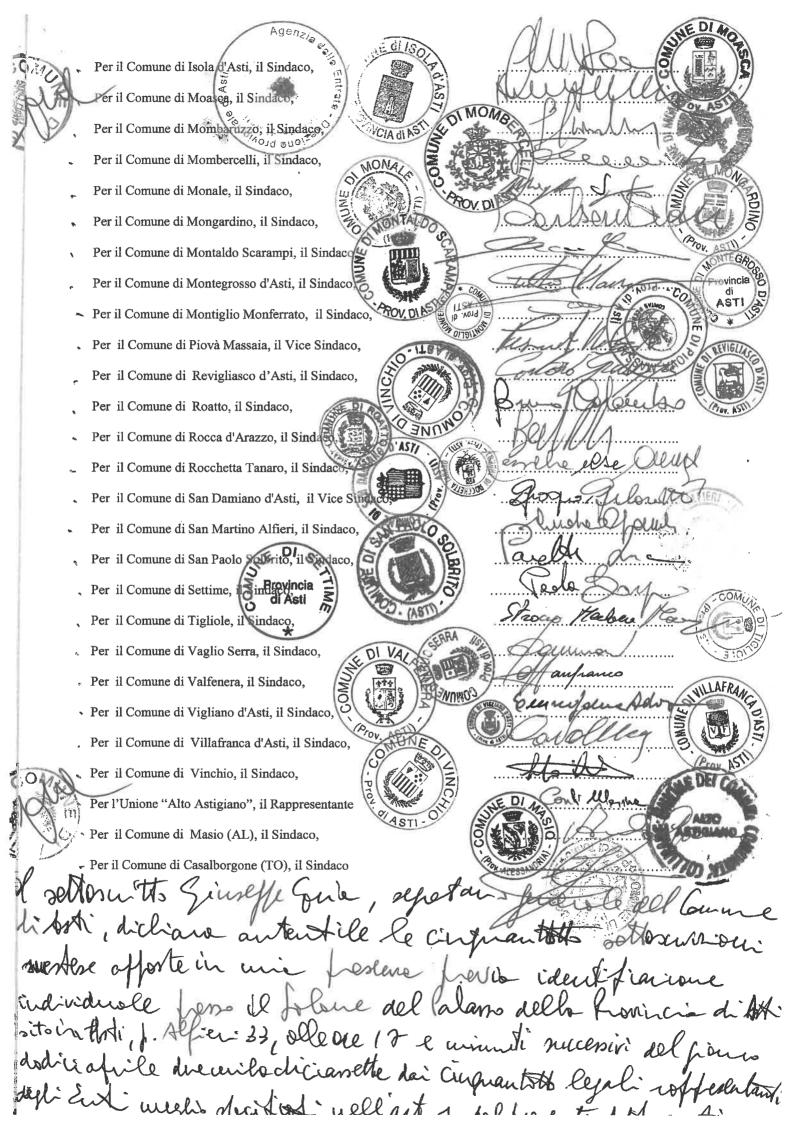


















"DISTRETTO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO"

Articolo 1

Costituzione e sede

É costituita l'associazione "Distretto Paleontologico Astigiano", con sede ad Asti. Essa è regolata dalle disposizioni contenute nel presente statuto sociale e per quanto ivi non previsto dalle norme del codice civile e da quelle vigenti in materia.

Articolo 2

Finalità

L'Associazione opera sul territorio della Regione Piemonte e si propone la valorizzazione e la tutela dei beni culturali ed in particolare le emergenze paleontologiche presenti nel proprio territorio ed intende intraprendere, in una logica di rete territoriale, iniziative, manifestazioni ed azioni destinate a facilitare la fruizione culturale e turistica dei siti.

L'Associazione può, nell'ambito dell'attività finalizzata al raggiungimento degli scopi sociali, promuovere e realizzare, direttamente o in concorso con altri organismi o istituzioni o attraverso soggetti esterni, attività di promozione, organizzazione, comunicazione, monitoraggio, anche aventi natura commerciale, comunque indispensabili e strumentali al perseguimento dei propri scopi.

Gli oneri finanziari di cui l'Associazione si farà carico, con le diverse modalità indicate nello Statuto, sono esclusivamente quelli relativi alla gestione delle iniziative di rete, gravando invece a carico dei singoli Enti gli interventi di conservazione e recupero dei propri beni o le manifestazioni che non determinano il coinvolgimento di tutti i soci fondatori.

Articolo 3

Scopi sociali

L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

L'Associazione si propone di salvaguardare sinergicamente le risorse del patrimonio archeologico, paleontologico, storico ed artistico del territorio astigiano e meglio rispondere alle esigenze di fruizione culturale da parte dei cittadini ed alla crescente domanda turistica.

L'Associazione inoltre potrà:

- a) svolgere azione di promozione e tutela delle autonomie locali nel pieno rispetto dell'articolazione della costituzione dello Stato
- b) svolgere azione di coordinamento fra le amministrazioni locali
- c) promuovere lo studio dei problemi che interessano direttamente gli Enti locali e proporre le soluzioni relative, avanzando agli organi responsabili richieste e proposte volte al miglioramento della vita amministrativa degli stessi Enti

- d) svolgere, direttamente, o tramite terzi azione di informazione degli Enti associati attraverso pubblicazione di notizie, studi, proposte, ecc. che riguardano i medesimi e l'attività dell'Associazione
- e) intraprendere e sostenere iniziative, sia sul piano generale, sia particolare, dirette ad avviare a soluzione i problemi degli Enti locali
- f) promuovere, sostenere ed eventualmente coordinare l'attività di associazioni di volontariato, quali le Pro Loco, le Protezioni civili od altre
- g) contribuire alla crescita culturale dei territori rappresentati ed allo sviluppo unitario della loro immagine, anche allo scopo di incrementarne le potenzialità turistiche, anche attraverso attività di studio e di formazione, di documentazione, di comunicazione, di servizio, per la valorizzazione sistematica dell'identità territoriale, culturale, storica e antropologica degli Enti Associati, prevedendo collaborazioni, convenzioni e accordi con Istituzioni pubbliche, altri Enti, Istituti di ricerca ed Università
- h) progettare, realizzare, organizzare, gestire eventi e iniziative di valore culturale, di affermazione delle tradizioni, di identificazione delle peculiarità comunali, di promozione delle opportunità produttive e commerciali al servizio del turismo, assistendo gli associati nel coordinamento delle programmazioni in materia
- i) proporre e curare interventi di restauro, recupero funzionale, valorizzazione e fruizione di beni culturali e turistici, attivandosi per la raccolta di risorse finanziarie e l'organizzazione di capacità gestionali, coordinando le competenze necessarie e potendo anche assumere la funzione di soggetto attuatore di progetti elaborati da Enti Pubblici o da privati
- j) sensibilizzare gli operatori, le Amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità, con speciale riferimento ai giovani ed allo sviluppo di potenzialità di inserimento occupazionale, promuovere e realizzare iniziative per lo sviluppo delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni ed attività dirette ad attrarre i turisti ed a favorirne il soggiorno, rafforzando l'immagine degli Associati anche attraverso la valorizzazione di punti d'accoglienza, bookshop, filmati, pubblicazioni, linee di oggettistica, strumenti di merchandising e di comunicazione, promozioni, in Italia e all'estero
- k) garantire un coordinamento tra gli Enti associati, al fine di una programmazione strategica territoriale che comprenda tutte le finalità di cui ai punti precedenti, oltre a sviluppare altri temi e settori non espressamente indicati, ma che consentano di sviluppare il territorio di riferimento.

L'Associazione può, inoltre, compiere tutte le attività aventi ad oggetto beni mobili o immobili, strumentali o comunque connesse al conseguimento dei propri scopi.

Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, l'Associazione può avvalersi di collaboratori esterni o di personale degli Enti membri in posizione di comando, di distacco o di semplice collocamento funzionale, qualora previsto dai rispettivi ordinamenti e nel rispetto della legislazione vigente.

Articolo 4

Soci

Possono aderire all'Associazione i soggetti pubblici e privati che si riconoscono negli scopi elencati all'art. 3 e sono in grado di contribuire al loro conseguimento; sono ammessi altri soci dell'Associazione, intendendo come tali gli enti locali, altri soggetti pubblici e/o privati, persone fisiche, singole o associate.

I soci, condividendo le finalità e gli obiettivi dell'Associazione, concorrono al sostegno funzionale e finanziario dell'Associazione stessa. La qualifica di socio dura tutto il periodo per il quale il contributo viene regolarmente versato e la prestazione eseguita.



tal state in O

l'ammissione di nuovi soci è subordinata al positivo gradimento deliberato dal Consiglio di mministrazione.

Articolo 5

Obblighi dei soci

Tutti i soci sono tenuti a versare:

- a) la quota di adesione all'Associazione, proposta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata dall'Assemblea;
- b) la quota annuale di associazione, proposta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata dall'Assemblea.

La quota annuale di associazione, previa motivata ed eccezionale autorizzazione dell'Assemblea, può essere rappresentata dalla valorizzazione di specifiche attività svolte dal socio, ritenute significative in relazione alle finalità dell'Associazione.

Articolo 6

Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Vicepresidente;
- e) il Revisore dei conti.

Ministero del Piconomiarca da Bolto delle Finanze £16,00 edelle Finanze £16,00 para la SEDICI/00 DDD15875 DD007C84 WDPFT001 DD07859 26/05/2017 10:49:42 d578-0008 D8635AE562010753 IDENTIFICATIVO: 01161582246099

Articolo 7

Assemblea dei soci

L'Assemblea è composta dai soci fondatori e dagli altri soci che si possono aggiungere in seguito ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

Hanno diritto di voto i soci in regola con le quote associative annuali.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione mediante lettera raccomandata spedita almeno quindici giorni prima del giorno della riunione, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire al domicilio dei soci, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica. L'avviso di convocazione deve inoltre contenere l'ordine del giorno della riunione, la data e il luogo di svolgimento.

Essa deve essere inoltre convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta un terzo dei membri del Consiglio di Amministrazione o un terzo dei soci.

All'Assemblea compete:

- a) eleggere il Presidente e il Vicepresidente;
- b) nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- c) approvare il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- d) deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, la quota di adesione e quella associativa annuale;
- e) deliberare eventuali modifiche allo Statuto su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- f) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;
- g) nominare il Revisore dei conti se previsto;

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti dei soci presenti aventi diritto al voto. Per la validità delle deliberazioni è necessaria, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente reostituita qualunque sia il numero dei presenti purché non inferiore a cinque soci aventi diritto al voto, salvo quanto disposto ai commi seguenti.

Per le modificazioni allo Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione e per la devoluzione del patrimonio è richiesto il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto e, comunque, il voto favorevole della maggioranza dei soci fondatori.

L'Assemblea potrà costituire al suo interno commissioni o gruppi di lavoro.

Articolo 8

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea ed è composto da un massimo di dodici membri così designati:

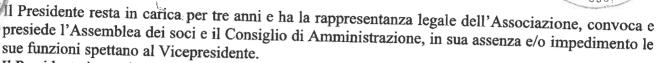
- Il Consiglio di Amministrazione resta in carica tre anni ed è rinnovabile per un periodo di ulteriori tre anni.
- La carica di Presidente e di Vicepresidente è ricoperta da componenti il Consiglio di Amministrazione nominati dall'Assemblea.
- Le cariche di Presidente, di Vicepresidente e di Consigliere di Amministrazione sono ricoperte a titolo gratuito.
- Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o in sua assenza o impedimento dal Vicepresidente oppure da uno degli altri Consiglieri incaricato, mediante preavviso scritto trasmesso via posta, posta elettronica, fax o altri mezzi almeno cinque giorni. Il preavviso deve contenere l'ordine del giorno della riunione.
- In caso di urgenza il Consiglio potrà essere convocato a mezzo fax e/o posta elettronica almeno un giorno prima della data fissata per la riunione.
- Il Consiglio di Amministrazione può inoltre essere convocato su richiesta di almeno due consiglieri. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo dell'adunanza che potrà essere la sede legale o altra località.
- Le sedute del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche in videoconferenza.
- Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti.
- Il Consiglio di Amministrazione delibera in ordine ai seguenti argomenti:
- a) proposta di bilancio preventivo e di conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- b) proposizione all'Assemblea dei soci della quota di adesione e delle quote di associazione annuali;
- c) proposta di nomina del Presidente e del Vicepresidente;
- d) definizione tramite regolamento interno dei criteri generali in materia di organizzazione del personale e della relativa pianta organica, nonché di assegnazione di eventuali incarichi di collaborazione professionale e di consulenza od utilizzo di personale interno secondo gli accordi intervenuti fra i soci;
- e) redazione dei programmi di attività;
- f) approvazione di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente riservati all'Assemblea e ratifica degli atti di propria competenza adottati dal Presidente nei casi di urgenza;
- g) nomina di un direttore per l'adozione degli atti di gestione in base agli indirizzi degli organi istituzionali;
- h) eventuale istituzione di sedi operative sul territorio regionale;



i) istituzione e designazione dei componenti del Comitato di Presidenza;

Articolo 9

Presidente



Il Presidente in particolare:

- a) provvede a tutti gli atti di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- b) adotta, nei casi di necessità ed urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatto salvo l'obbligo di ratifica da parte del Consiglio stesso.

Articolo 10

Comitato di Presidenza

L'Associazione può istituire un Comitato di Presidenza. I componenti, da tre a cinque, sono designati dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno.

La durata del Comitato coincide con quella del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato di Presidenza si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno ogni due mesi e quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Comitato di presidenza ha i seguenti compiti:

- curare gli affari ordinari dell'Associazione;

- proporre le norme del funzionamento dell'Associazione;

- determinare il programma generale di lavoro in base alle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea nazionale;
- ratificare nella prima seduta successiva i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza.

Articolo 11

Revisore dei conti

Il Revisore dei conti se previsto è nominato dall'Assemblea dei soci e dura in carica tre anni e può essere riconfermato. Può intervenire alle sedute dell'Assemblea e a quelle del Consiglio di Amministrazione. Il Revisore dei conti esercita la vigilanza sull'amministrazione dell'Associazione in analogia a quanto previsto dall'art. 2403 del Codice Civile e, se richiesto, fornisce consulenza e pareri senza ulteriori compensi.

Articolo 12

Patrimonio e bilancio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote di adesione, nonché dalle attrezzature e dai peni mobili e immobili a qualsiasi titolo acquisiti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative annuali dei soci;
- da altri contributi dei soci;
- da contributi di altri Enti pubblici e privati;



dai proventi delle manifestazioni, delle pubblicazioni ed in genere dell'attività dell'Associazione.
 L'anno sociale e finanziario decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre.

Il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile dell'anno successivo.

Qualora in sede di consuntivo venga accertata l'esistenza di un disavanzo nella gestione dell'esercizio finanziario, il Consiglio di Amministrazione provvede a individuare le relative fonti di copertura da iscrivere quali poste in entrata nel successivo bilancio preventivo.

Qualora il disavanzo di gestione accertato a consuntivo non sia stato sanato entro sei mesi dalla conclusione del successivo esercizio secondo le modalità di cui al precedente comma, gli organi sociali decadono ed il Consiglio di Amministrazione può proporre all'Assemblea lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

Articolo 13

Recesso dei soci ed esclusione

Il recesso dei soci è consentito con preavviso di tre mesi e ha effetto con lo scadere dell'anno sociale.

Il socio che recede non può recuperare i contributi versati e non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

I soci che non sono in regola con il versamento della quota annuale e che non vi provvedono entro il termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione decadono di diritto.

Articolo 14

Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento dell'Associazione, deliberato dall'Assemblea dei soci in seduta straordinaria, con la maggioranza prevista, esaurita la fase di liquidazione, l'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto agli enti pubblici.

Articolo 15

Norma transitoria

Gli organi dell'Associazione restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015 e, comunque, sino alla nomina dei nuovi organi conseguente all'approvazione delle modifiche statutarie.

